



Istituto d'Istruzione Superiore "L.S.V. Fardella - L.C.L. Ximenes" Trapani









Sede: Via G. Garibaldi n.83 - 91100 Trapani
Tel.: 0923 23903 - Fax: 0923 21354 - Mail: tpis029005@istruzione.it - PEC: tpis029005@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice fiscale: 93072120814 - Codice univoco: UFXSCO
Codice meccanografico Liceo Scientifico: TPPS02901G - Codice meccanografico Liceo Classico: TPPC02901C
Liceo Scientifico - Classico - Coreutico

Piano di Progettazione delle attività di Orientamento

1. IL QUADRO NORMATIVO IN ITALIA

In Italia non esiste una normativa organica sull'Orientamento. Ci sono norme più complesse concernenti la scuola, la formazione del personale, il lavoro ma già all'Orientamento vi era un riferimento nella 517/77. La necessità dell'Orientamento si è fatta sempre più chiara con l'art 5 della legge 6 Ottobre 1988 e successive Circolari e O.M. che istituivano la figura di un Coordinatore dei servizi di Orientamento Scolastico nelle Scuole Secondarie Superiori. Nei Programmi Brocca nel 1991/92 si prevedeva l'opportunità di orientare i giovani. Nel 1994, con il Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali e i Nuovi Programmi del 1997 sono cresciute le esperienze di orientamento.

In tutta la normativa sul riordino dei cicli riveste particolare importanza l'Orientamento. Con la 59/97 viene fissato l'organico funzionale in relazione alla necessità di recupero della dispersione scolastica e di supporto socio-psico-pedagogico. Le dotazioni finanziarie attribuite alle singole Istituzioni possono essere utilizzate senza altro vincolo che non sia "l'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e orientamento". Sempre nel 1997 una **Direttiva ministeriale sull'orientamento** (n.487/97) stabilisce che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia. Indica, poi, una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado devono svolgere.

Il DPR 249 del 24 Giugno 1998, che vede la nascita dello Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, impegna la scuola in un orientamento a tutto tondo. La Legge 144/1999 introduce l'obbligo formativo e l'orientamento e il riorientamento diventano fondamentali. Nello stesso periodo e in conseguenza nascono le Funzioni obiettivo.

La Legge 53/2003 Moratti delega il Governo a definire le norme generali in materia di istruzione e formazione professionale e anche qui è evidente l'importanza data all'orientamento. Il CCNL 2002/2005 legittima le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, istituito dalla legge 1 Marzo del 1997 e divenuto PTOF nel 2015, con la legge 107 "Buona Scuola". Nel 2008 il d.lgs. 14 gennaio 2008, n.21 prevede la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, alla valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché al potenziamento e allo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n.22 prevede che le istituzioni scolastiche debbano favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica

superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Negli ultimi anni si fa strada un'idea di orientamento strettamente legata al processo di formazione di ogni persona lungo tutto l'arco della vita e numerose norme hanno contribuito alla regolamentazione delle attività orientative: con la circolare ministeriale n.43 del 15 aprile 2009 sono state emanate le **Linee guida in materia di** orientamento lungo tutto l'arco della vita, con la Nota ministeriale n.4232 del 19 febbraio 2014 vengono trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**, con il D.M. n.774 del 4 settembre 2019 sono state adottate le **Linee guida concernenti i** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del 2021 prevede risorse ad hoc contro la dispersione scolastica e nel D.M. del M.I.M. n. 170/2022 "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" si fa deliberata richiesta di iniziative e attività di Mentoring. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Infine, con il D.M. n. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato le **Linee guida per l'orientamento**, riforma prevista dal PNRR: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie, appunto, ai finanziamenti del PNRR. Le recenti Linee guida precisano che è conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. (Linee guida orientamento, 2022).

2. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di **percorsi di orientamento** finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro, anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state, dunque, assegnate delle risorse per la formazione di **docenti tutor e docenti orientatori** che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

In questo rinnovato contesto, l'Orientamento, nelle sue fasi di entrata e in itinere e in uscita, acquisisce un rinnovato valore, in quanto esso rappresenta una graduale e consapevole maturazione emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale.

A tale scopo, la missione imprescindibile dell'IIS "Liceo Scientifico-Classico-Coreutico Fardella-Ximenes" di Trapani è quella di promuovere, garantire ed incrementare, attraverso una strutturata azione formativa, la crescita e il successo degli studenti che, con il costante aiuto dei docenti e in concerto con le famiglie e le istituzioni del territorio, diventano protagonisti delle proprie scelte e fautori responsabili del proprio futuro. In un'ottica di continuità personale e interpersonale, cognitiva e metacognitiva, l'orientamento diventa un percorso che coinvolge tutti i momenti di apprendimento: nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore ("Orientamento in Entrata",

e dalla scuola superiore all'università e al mondo del lavoro ("Orientamento in Uscita"); nell'interdisciplinarietà didattica e nella programmazione individuale e collegiale, nelle attività di stage formativi in ambito territoriale.

3. FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'Orientamento, declinabile quale informazione orientativa, consulenza orientativa e orientamento formativo e in uscita, diventa fondante per la costruzione dei curricoli, al fine del perseguimento delle seguenti finalità educative:

- Favorire negli allievi la conoscenza delle proprie capacità e attitudini, guidandoli nel superamento di possibili difficoltà;
- Motivare gli allievi all'acquisizione di un personale e consapevole bagaglio culturale e alla sua applicazione in ogni contesto di vita e nell'ottica di un "Long Life Learning";
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

4. COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Interpretando la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 Maggio 2018, competenza può essere definita come un insieme di valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensioni critiche. Le competenze, poi, trovano la loro corrispondenza e sintesi nelle competenze chiave europee che sono quelle necessarie "per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

• RFCCD - Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della Democrazia.

Competenza chiave di Cittadinanza 1): relativa alla valorizzazione della dignità umana, della democrazia, dell'equità, della parità di genere e del primato del diritto; atteggiamento di apertura all'alterità, rispetto, senso civico, responsabilità; abilità di apprendimento autonomo, di pensiero critico, di ascolto, di empatia, di flessibilità e adattabilità; abilità linguistiche e comunicative, di cooperazione, di risoluzione dei conflitti; conoscenza e comprensione critica del sè, delle lingue, della comunicazione.

Questa competenza è trasversale a quella alfabetico-funzionale, alla competenza multilinguistica, alla competenza personale, sociale, alla capacità di imparare ad imparare.

EntreComp - Quadro europeo per le competenza imprenditoriali

Competenza chiave imprenditoriale 2): relativa al riconoscimento delle opportunità, creatività, previsione, valori etici e sostenibili; autoconsapevolezza e autoefficacia, motivazione e perseveranza, mobilitazione delle risorse, conoscenze economico-finanziarie, mobilitazione degli altri; prendere l'iniziativa, pianificare e gestire, fronteggiare incertezza e rischio, lavorare con gli altri, imparare dall'esperienza.

<u>LifeComp - Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze esistenziali</u>

Competenza chiave di vita 3): relativa alla sfera personale, sociale e dell'imparare ad imparare. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti; flessibilità nella gestione delle incertezze; cura della salute e stile di vita sostenibile; empatia, comunicazione, collaborazione; mentalità di crescita, pensiero critico, gestione dell'apprendimento.

GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità

Competenza chiave di sostenibilità 4): relativa alle quattro aree di competenza interconnesse: incarnare I valori della sostenibilità, ovvero riflettere sui valori e confrontarli con quelli della sostenibilità; abbracciare la complessità, ovvero affrontare un problema di sostenibilità sistematicamente e criticamente; immaginare un futuro sostenibile, ovvero sviluppare scenari alternativi, gestire le transizioni, le sfide, l'incertezza e l'ambiguità; agire per la sostenibilità, ovvero identificare le responsabilità politiche, collaborare con gli altri per agire il cambiamento, identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta.

• <u>DigComp - Quadro europeo delle competenze digitali</u>

Competenza chiave informatica 5): navigare, filtrare e gestire dati; interagire con gli altri attraverso le tecnologie, proteggere dispositive, dati personali, salute e benessere.

N.B. Le competenze chiave Alfabetico- funzionale, Multilinguistica, STEM fanno parte integrante dei curricoli.

5. OBIETTIVI ORIENTATIVI GENERALI

- Efficacia personale
- Gestire relazioni
- Individuare ed accedere ad opportunità
- Conciliare vita, studio e lavoro
- Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni
- Conoscere le principali forme contrattuali
- Conoscere il territorio
- Conoscere I principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- Conoscere le professioni, I possibili percorsi post-diploma

6. METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATIVE

- Circle time;
- Debate;
- Didattica laboratoriale;
- Flipped classroom;
- IBSE: educazione scientifica basata sulla investigazione. Esperienza diretta, verifica e messa in pratica;

- Jigsaw classroom;
- Metodo euristico-partecipativo;
- Peer education;
- Problem solving;
- Service learning;
- Metodo scientifico per le STEM;
- Storytelling.

7. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Il Liceo Fardella-Ximenes ha nominato, per l'a.s. 2023/2024, 18 docenti tutor e un docente orientatore allo scopo di delineare, a partire dai frameworks europei, frutto delle Raccomandazioni UE per il *Lifelong learning* del 2018, un **quadro di competenze orientative** da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso **verticale**, poiché è fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla **Conoscenza di sé**, sulla **Costruzione del proprio progetto di vita** e sul **Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro**. Ogni Consiglio di Classe declinerà le competenze nella propria Programmazione.

La Commissione che ha definito il Piano delle Attività, supportata dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione Civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'**e-portfolio** presente nella piattaforma **Unica.** Incontri tra il tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio l'ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

La scelta motivata di un "**capolavoro**", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una **didattica orientativa** che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come *percorribili*.

Agli studenti e studentesse del **biennio** non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 2023/24; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Le attività di orientamento condotte sistematicamente sono:

- Percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni per le attività di Orientamento;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento;
- Presentazione agli studenti dei diversi percorsi di studi universitari e post-diploma;
- Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola;
- Incontri individuali degli studenti con il Tutor di riferimento e con l'Orientatore per ricevere

supporto nella scelta post-diploma;

• Attività di Orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali per il superamento del mis-match.

Le azioni vengono pensate e sviluppate nelle tre macro-aree di riferimento: autoesplorazione e autovalutazione da parte degli studenti; esplorazione delle opportunità; supporto del processo decisionale degli studenti.

8. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento, si attendono i seguenti risultati in termini di competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza, autoefficacia
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza
- Area di previsione e progettazione: Vision, creatività. Riconoscere le opportunità. Sicurezza Gli studenti devono maturare scelte autonome e consapevoli sotto il profilo della crescita personale, della maturazione del sé, delle scelte post-diploma.

9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Questionario di gradimento
- Intervista a studenti, studenti in uscita ed ex-studenti.

10. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI TERZE 30 ore (i tempi e le attività delle singole competenze possono essere variati dai singoli CdC)

COMPETENZE/obiettivi	attività	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	metodologie	Tempi
RFCCD Lavorare su Democrazia	Conferenze; Progetti di	Aula Magna/	Docenti, Magistrati,	Service learning,	
e Costituzion e Legalità Parità di genere	prevenzione per la salute	Università	Associazioni, Forze dell'ordine	artefatto, poesia, debate	5
ENTRECOMP Lavorare sulla previsione e sullo spirito di iniziativa; obiettivi di progettualità relativi alla comunicazione, alle competenze linguistiche e al confronto	Itinerari artistico/arch itettonici; Progetti(es. Open coesione). Stage linguistici	Territorio Oltre il territorio: confronto con altre realtà.	Docenti, Musei, archivi, librerie, biblioteche. Esplorazione dell'Europa e del mondo.	Project Based Learning	8
LIFECOMP Gestione del sé, autoefficacia e gestione delle relazion e dei conflitti;	Sviluppo della mentalità inclusiva Progetto	Aula/ Incontri individu ali o per Piccoli gruppi	Docenti, Equipe socio/psico/ped agogica; incontro con autori;	Circle time, Storytelling, Laboratori di Teatro, sport, fotografia, video- editing.	
educazione alla scelta per il futuro	di teatro e di letture e scritture.		Docente orientatore.	volontariato. Riflessione sulle proprie emozioni. Accesso alla piattaforma dedicata. Compilazione dell'e-portfolio. Scelta del capolavoro.	8
GREENCOMP Lavorare sulla Sostenibilità	Incontri con soggetti del Terzo settore; Visite aziende		Docenti, Enti del Terzo settore; Aziende	Esperienze in situazione; Condivisione sul valore del volontariato	5
DIGCOMP	Identità e discriminazion	Aula	Docenti; Forze dell'ordine.	Compito di realtà.	4

La cittadinanza digitale La sicurezza digitale	e stop al bullismo. Validazione delle informazioni: riconosciment o di fake news.				
---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

CLASSI QUARTE 30 ore (i tempi e le attività delle singole competenze possono essere variati dai singoli CdC)

COMPETENZE/obiettivi	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
RFCCD Democrazia e Costituzione Legalità Parità di genere	Conferenze; Progetti di prevenzione	Aula Magna/ Universit à	Docenti, Magistrati, Associazioni, Forze dell'ordine	Service learning, artefatto, poesia, debate	5
ENTRECOMP Lavorare sulla previsione e sullo spirito di iniziativa/ Conoscere il mondo del lavoro	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive Normativa in materia di lavoro;	Territorio . Visita presso Caf, sindacati . Aula e aula magna.	Docenti in aula Azienda. Consulenti. Referenti patronati/Caf. Incontro con imprenditori	Compilazione moduli professionali; azione curriculum; simulazione colloquio di lavoro.	8
LIFECOMP Gestione del sé, autoefficacia e gestione delle relazioni e dei conflitti	Incontri di orientamento con esperti e con il Tutor e Orientatore; Progetto di teatro e di letture e scritture.	Aula	Docenti. Esperti. Tutor e Orientatore		8
GREENCOMP Lavorare sulla Sostenibilità	Visite guidate presso aziende del territorio		Docenti, professionalità esterne		5
DIGCOMP La cittadinanza digitale La sicurezza digitale	Sicuri e connessi, per un uso consapevole della rete: l'identità digitale. Il diritto alla privacy.		Docenti, Magistrati, Associazioni, Forze dell'ordine.	Analisi di un caso.	4

CLASSI QUINTE 30 ore (i tempi e le attività delle singole competenze possono essere variati dai singoli CdC)

COMPETENZE/obiettivi	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGI E	TEMPI
RFCCD Democrazia e Costituzione Legalità Parità di genere	Progetto "educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Carta Costituziona le"	Aula	Docente di Diritto	Cooperative learning, service learning debate	12
ENTRECOMP Lavorare sulla previsione e sullo spirito di iniziativa/ Conoscere il mondo del lavoro	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive Normativa in materia di lavoro;	Territorio	Docenti, Enti del Terzo settore;		4
LIFECOMP Gestione del sé, autoefficacia e gestione delle relazioni e dei conflitti	Incontri di orientamento con docenti e studenti degli Atenei universitari; Incontri con il Tutor e Orientatore;		Docenti		6
GREENCOMP Lavorare sulla Sostenibilità	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive	Aziende ecososte nibili/biolo giche del territorio	Docenti, professionisti del Terzo settore;		4
DIGCOMP La cittadinanza digitale La sicurezza digitale	Sicuri e connessi, per un uso consapevole della rete: proteggere i dati personali e la privacy.		Docenti, Magistrati, Associazioni, Forze dell'ordine	Analisi di un caso.	4